

CAPITALE NATURALE IN ITALIA 2021 – Pubblicato il QUARTO RAPPORTO SUL SUO STATO – “Vivere in Armonia con la Natura” dal 2020 al 2050

**CAPITALE NATURALE IN ITALIA 2021 –
Pubblicato il QUARTO RAPPORTO SUL
SUO STATO**

**“Vivere in Armonia con la Natura”
dal 2020 al 2050**

QUARTO RAPPORTO SULLO STATO DEL
CAPITALE NATURALE IN ITALIA

2021

Comitato per il Capitale Naturale



Il Rapporto è articolato, il programma interessante e di visione ed è stato predisposto tra novembre 2020 e marzo 2021.

**[– QUARTO RAPPORTO SULLO STATO DEL CAPITALE
NATURALE IN ITALIA 2021 \(scarica pdf\)](#)**

[– ALLEGATI QUARTO RAPPORTO \(scarica pdf\)](#)

Componenti del Comitato per il Capitale Naturale:

Amministrazioni Centrali

Ministero della Transizione Ecologica: Roberto Cingolani, Presidente
Ministero dell'Economia e delle Finanze: Daniele Franco
Ministero dello Sviluppo Economico: Giancarlo Lisignea
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Andrea Orlando
Ministero della Sanità e della Solidità Sociale: Lucio Gambino
Ministero della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca: Stefania Giannini
Ministero per gli Affari Regionali e lo Sviluppo: Mariastella Giamberini
Ministero per il Sud e lo Sviluppo Territoriale: Maria Rosaria Cingolani
Ministero per la Pubblica Amministrazione: Roberto Brunetta
Ministero della Cultura: Dario Franceschini
Ministero del Turismo: Massimo Giarola

Amministrazioni Regionali e Costituzionali

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome: Presidente Indirio Bionacci
Istituto Nazionale di Economia Agraria: Presidente: Gianni Lorenzi
Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI): Presidente: Antonio Di Lieto
Istituto Nazionale di Statistica: Presidente: Franco Chiarini

Istituzioni Pubbliche

Ente Parco Nazionale Gran Paradiso: Presidente: Franco Chiarini
Istituto Nazionale di Economia Agraria: Presidente: Gianni Lorenzi
Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

Consiglio per la Coesione e lo Sviluppo Economico: Presidente: Roberto Brunetta

LE QUATTRO GRANDI PIETRE ANGOLARI DELL'EDIFICIO CI SONO

(1) Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile e Green Deal europeo

Il capitale naturale garantisce che la ripresa sia duratura. La necessità di preservare e ripristinare il capitale naturale è chiaramente espressa dall'Agenda Onu 2030 per lo sviluppo sostenibile e dal Green Deal europeo

(2) Next Generation EU e PNRR Italia

Il Next Generation EU è un programma integrato. Prende forma attraverso un Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Il 37% delle risorse sono da dedicare alla biodiversità, ad azioni per il clima e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

(3) Strategia europea per la biodiversità al 2030 e Strategia "Farm to Fork"

La filiera agroalimentare è importante nel sistema economico e sociale. La Strategia europea per la biodiversità al 2030 e la Strategia "Farm to Fork" sono i nuovi impegni comunitari per una migliore sostenibilità

ecologica di tutta la filiera agroalimentare.
(4) 2021-2030 – decennio delle Nazioni Unite sull'“Ecosystem Restoration”

La nostra deve essere la prima generazione capace di lasciare i sistemi naturali e la biodiversità dell'Italia in uno stato migliore di quello che abbiamo ereditato.

Il PNRR è una straordinaria e irripetibile occasione per il necessario cambio di rotta. Le soluzioni siano basate sugli insegnamenti natura e si realizzino funzionali infrastrutture verdi con il ripristino degli ambienti terrestri e marini



azioni prioritarie del PNRR

Un Paese più sicuro, con una burocrazia più snella, in salute e prospero

Il Ministro della Transizione Ecologica *Roberto Cingolani* indica alcune priorità nel PNRR:

- pianificazione delle risorse
- monitoraggio del capitale naturale
- riconnessione degli ecosistemi
- stop al consumo di suolo
- programmi per i parchi e il mare
- economia circolare
- turismo verde
- infrastrutture idriche e gestione

- dell'acqua
- decarbonizzazione
- riforestazione
- miglioramento delle aree fluviali
- recupero delle aree degradate
- mobilità urbana

Nella filosofia d'insieme del Rapporto:

- sviluppare un piano strategico globale post-2020 ambizioso, in linea con la Visione 2050 della Convenzione "Vivere in Armonia con la Natura", giuridicamente vincolante in termini di reporting, review e strumenti per la sua attuazione;
- contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU;
- sostenere la convenzione di Rio e gli altri trattati e accordi internazionali che hanno un nesso con la biodiversità, tra cui l'Accordo di Parigi, approvato nell'ambito della Convenzione ONU sui Cambiamenti Climatici e il Sendai Framework per la riduzione dei rischi legati ai disastri naturali



AREE PROTETTE

L'area di lavoro comprende sia gli obiettivi e le priorità definiti per il sistema delle Aree Protette Nazionali terrestri e marine, che quelli indicati per la Rete Natura 2000, presentando i risultati conseguiti.

Aree Protette Nazionali

Attualmente sono state istituite 843 aree protette terrestri, di cui alcune con una parte a mare, suddivise in: 25 Parchi Nazionali, 148 Riserve Naturali Statali, 134 Parchi Naturali Regionali, 365 Riserve Naturali Regionali e 171 altre Aree Protette di diverse classificazioni e denominazioni (MATTM, 2021).

Rete Natura 2000

La rete Natura 2000 è costituita in Italia da 2.625 siti tra SIC-ZSC e ZPS (dati MATTM aggiornati all'aprile 2020). Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC), Zone di Protezione Speciale (ZPS)

[**Ambiente: presentato il quarto Rapporto sullo stato del capitale naturale in Italia \(link sito Ministero\)**](#)

2021.04.14 (*filidido*) *Giornalista*

– *Centro di Educazione Ambientale “gli aquilotti” del Cai* –
CD Federparchi